

“I PRESUPPOSTI GIURIDICI, ECONOMICI E FINANZIARI DEL PRE COMMERCIAL PROCUREMENT (PCP), DEL PARTENARIATO PER L’INNOVAZIONE (PPI) E DEI PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI (PPP)”

«PCP e PPI: aspetti di natura economico-finanziaria e casi studio»

Potenza
Consiglio Regionale della Basilicata – Sala B
17 luglio 2018

Ivo Allegro – Iniziativa



In quasi tutti i paesi stiamo assistendo a un arretramento dello Stato giustificato con la necessità di ridurre il debito con l'esigenza di rendere l'economia più dinamica, competitiva e innovativa. L'impresa privata è considerata come una forza innovativa, mentre lo Stato è bollato come una forza inerziale.

L'impresa privata è considerata da tutti una forza innovativa, mentre lo Stato è bollato come una forza inerziale, troppo grosso e pesante per fungere da motore dinamico.

Chi è l'imprenditore più audace, l'innovatore più prolifico? Chi finanzia la ricerca che produce le tecnologie più rivoluzionarie? Qual è il motore dinamico di settori come la green economy, le telecomunicazioni, le nanotecnologie, la farmaceutica? Lo Stato. E lo Stato, nelle economie più avanzate, a farsi carico del rischio d'investimento iniziale all'origine delle nuove tecnologie. E lo Stato, attraverso fondi decentralizzati, a finanziare ampiamente lo sviluppo di nuovi prodotti fino alla commercializzazione. E ancora: è lo Stato il creatore di tecnologie rivoluzionarie come quelle che rendono l'iPhone così 'smart': internet, touch screen e gps. Ed è lo Stato a giocare il ruolo più importante nel finanziare la rivoluzione verde delle energie alternative.

**MARIANA
MAZZUCATO**

L'impresa privata è considerata da tutti una forza innovativa, mentre lo Stato è bollato come una forza inerziale, troppo grosso e pesante per fungere da motore dinamico. Lo scopo del libro che avete tra le mani è smontare questo mito.

**Lo Stato
innovatore**

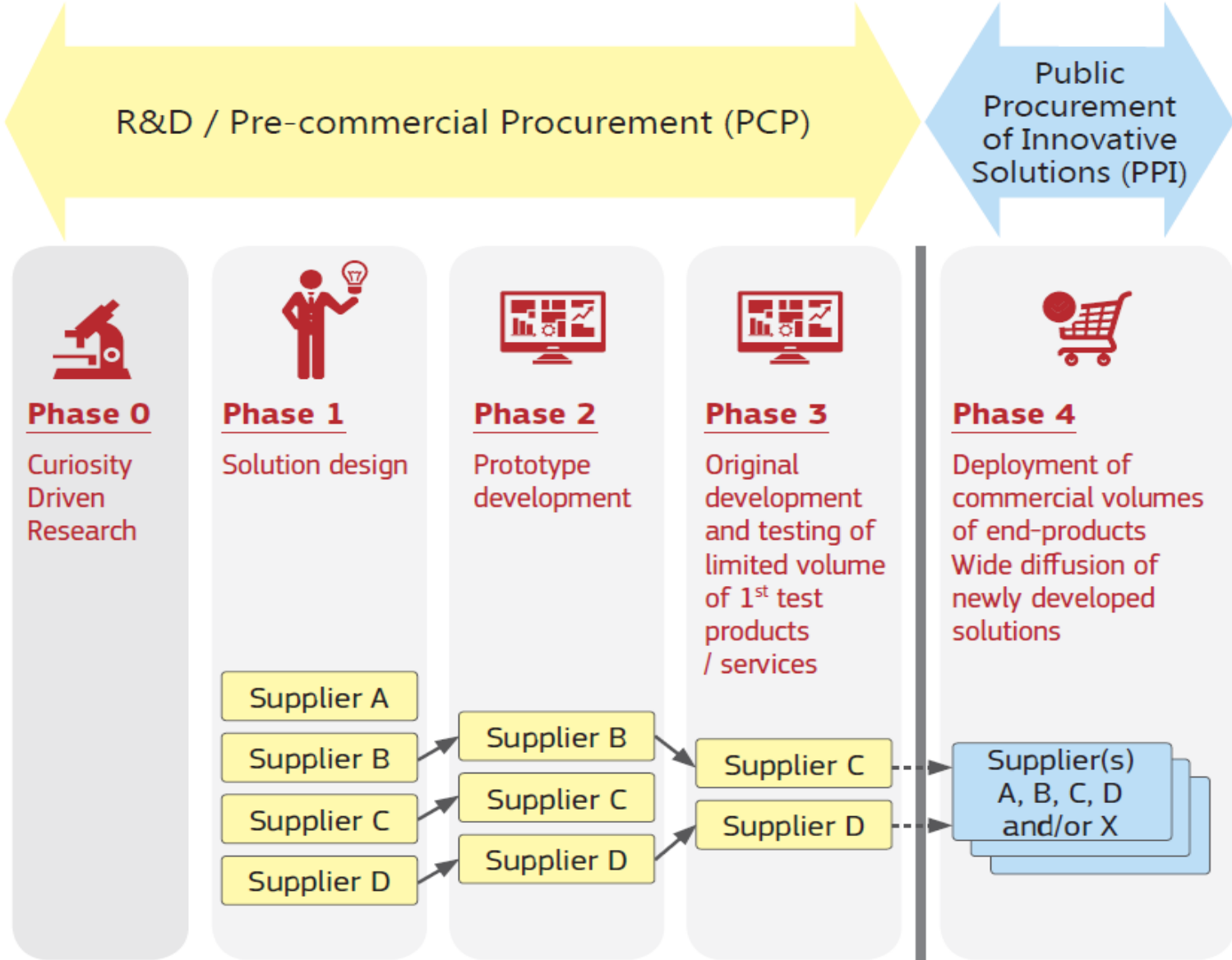
Le sfide presenti e future della società richiedono soluzioni sempre nuove e migliori. Quando si cercano soluzioni così innovative, in genere i committenti si trovano in una delle due seguenti situazioni:

PPI

*In alcuni casi, i miglioramenti richiesti possono essere **apportati con soluzioni che sono già o quasi sul mercato e non richiedono alcuna nuova ricerca e sviluppo.** Queste soluzioni, di solito, sono già state testate su piccola scala ma ciò che manca sono gli «early adopter», che si impegnino a commissionare una massa critica di prodotti finiti, a creare l'incentivo per l'industria ad aumentare la produzione, realizzando prodotti finiti che soddisfino i requisiti di qualità e prezzo degli utenti per l'impiego su larga scala*

PCP

*In altri casi, i miglioramenti richiesti sono così tecnologicamente avanzati che **non ci sono ancora soluzioni sul mercato e sono necessari nuovi investimenti in R&D** per dimostrare che il mercato può realmente fornire soluzioni commercialmente stabili con i requisiti di prezzo/qualità desiderati, prima che i committenti possono impegnarsi ad acquistare grandi volumi di soluzioni finali. Tipicamente in questo caso ci sono diversi potenziali fornitori che propongono approcci alternativi alla soluzione, **ma non ci sono ancora prove conclusive che dimostrino quale degli approcci possa fornire la migliore soluzione.***



Source:
Innovation Procurement –
The power of the public purse
(Digital Single Market)

- **Definizioni**

- l'appalto pre-commerciale (pre-commercial procurement - PCP)
 - incentiva l'acquisto di servizi di R&S per lo sviluppo di nuove soluzioni, che soddisfano un'esigenza del settore pubblico;
 - consente alla stazione appaltante di sperimentare, in un contesto reale, le soluzioni tecnologiche alternative (sviluppate da diversi operatori economici in gara tra loro) per valutarne i costi e i benefici, prima di impegnarsi con una fornitura;

- **Normativa di riferimento:**

- Comunicazione CE IN "Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa" - COM(2007) 799 del 14.12.2007;
- D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici art. 158, comma 2;
- DL 179/2012

- È un contratto **oneroso** e **sinallagmatico**;
- **Non** è un provvedimento **concessorio** e **non** deve configurare «**aiuto di stato**»;
- È un **appalto di servizi di elaborazione di nuove soluzioni** (che vanno dalla ricerca applicata, alla messa a punto di prototipi, allo sviluppo iniziale di prodotti/servizi, alla sperimentazione in un contesto reale);
- **Non è un appalto di fornitura di prodotti/servizi**;
- **Non comprende attività di industrializzazione o sviluppo commerciale**;
- La stazione appaltante **non acquista i risultati dell'attività di R&S in esclusiva**:
 - Diritto di utilizzazione gratuita;
 - Compartecipazione;
 - ...
- **È incardinato nel diritto comunitario** (deve rispettare i principi generali indicati all'art. 27 ed all'art. 2 commi 2, 3 e 4 del Codice dei Contratti Pubblici).

- **Promuovere l'innovazione:** la domanda proveniente dal settore pubblico rappresenta un importante volano per l'innovazione di alcuni mercati
 - telecomunicazioni,
 - energia,
 - trasporti,
 - sanità,
 - comunità intelligenti,
 - beni culturali e paesaggistici,
 - sostenibilità ambientale,
 - ...
- **Rispondere puntualmente a specifici fabbisogni, anche innovativi, del settore pubblico,** che non trovano sul mercato soluzioni commercialmente stabili e/o idonee;
- **Creare nuovi mercati,** riducendo le barriere all'adozione di beni e servizi innovativi ed il time-to-market delle imprese;
- **Ampliare la partecipazione e favorire la nascita di nuovi operatori sul mercato,** in particolare di PMI innovative.

- **La PA può creare l'opportunità per le imprese in Europa di assumere la leadership internazionale in nuovi mercati** (combattere la delocalizzazione)
- **PCP e PPI possono aiutare a massimizzare l'efficacia del processo di R&S e ottimizzare la spesa pubblica in R&S** (verifica preventiva nel settore R&D prima del concreto acquisto pubblico; aumento della percentuale di successo della commercializzazione)
- **PCP e IPP possono attrarre investitori stranieri** (la PA coinvolta nei PCP può fungere da "sigillo di approvazione" che conferma la volontà di pagare)

<i>Fornitori</i>		<i>Politici</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti migliori - Economie di scala - Dimensione del mercato più ampia - Time to market più breve 	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi mercati guida (lead markets) - Incrementare le esportazioni - Competitività globale 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi pubblici di qualità - Focus sulle priorità politiche - Migliorare il clima di innovazione - Attrarre investimenti esteri - Incrementare l'occupazione
<ul style="list-style-type: none"> - Primo acquirente nelle prime fasi di R&S - Rischi e benefici condivisi 		<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre i costi di acquisto - Ridurre il rischio di innovazione
Ottenere il “Miglior Prodotto”...	<i>Committenti</i>	... al “prezzo più basso”
<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare il “fallimento dell'innovazione nel mercato pubblico” - Modellare lo sviluppo del prodotto in base ai bisogno pubblici - Incrementare la conoscenza tecnologica - Ridurre il rischio nelle offerte commerciali - Favorire la concorrenza dei fornitori 		<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle risorse - Economie di scala - Nessun costo di licenza - Prodotto “buono al primo tentativo” - Interoperabilità UE - Attrattivo per i venture capital - Ridurre le spese non previste

- **Vantaggi:**

- incremento qualità dei servizi pubblici e maggiore efficienza nella spesa pubblica;
- creazione di un mercato dell'innovazione e dello sfruttamento dei risultati della ricerca applicata;
- orientamento del processo di innovazione verso l'interesse pubblico soddisfatto con soluzioni innovative;
- miglioramento delle conoscenze e delle competenze di tutti gli attori (pubblici e privati).

- **Criticità:**

- individuare i fabbisogni futuri;
- valutare le soluzioni ed i costi in anticipo e mettere in competizione commesse differenti per la ricerca di soluzioni alternative e innovative;
- abbandonare la logica di breve periodo per adottare quella strategica che tiene conto degli impatti derivanti dalle soluzioni ottenute sull'intero sistema nel medio-lungo periodo;
- competenze tecniche specifiche per la valutazione dei risultati di R&S;
- competenze organizzative di gestione di procedure che prevedono valutazioni intermedie.

- **Il processo di implementazione per una PA potrebbe essere il seguente:**



- **Il 3 ottobre 2017 è stata avviata una consultazione per realizzare la bozza di una Guida al PPI (*Guidance on Public Procurement of Innovation*), conclusa il 2 gennaio 2018.**
- **La Guida al PPI fa parte degli sforzi della Commissione per sostenere la più ampia diffusione degli appalti pubblici di innovazione nell'UE.**

La messa a sistema del PCP e del PF può avere un rilevante ruolo per gli interventi social impact e aumentare l'efficacia del welfare in Italia:

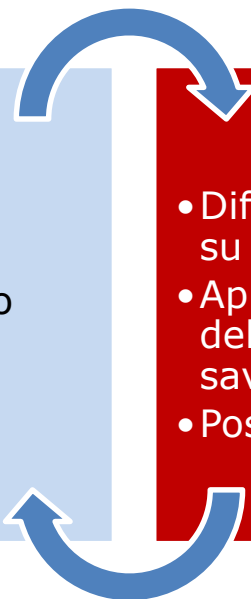
- Attraverso il PCP è possibile sviluppare e sperimentare nella PA soluzioni innovative su cui è possibile testare i modelli di erogazione, identificare i determinanti economico-finanziari e calcolare il valore aggiunto
- Attraverso il Project Financing è possibile diffondere/trasferire/replicare queste innovazioni valorizzando l'attitudine imprenditoriale e scommettendo sui risultati anche in logica di cost saving sharing con la PA dei risultati delle innovazioni

PCP

- Messa a punto delle innovazioni
- Test dei modelli di erogazione/fruizioni
- Determinazione delle variabili economico finanziarie
- Calcolabilità del valore aggiunto

PF

- Diffusione/ trasferimento delle innovazioni su larga scala
- Appropriazione dei risultati economici dell'innovazione anche attraverso cost saving sharing con la PA
- Possibilità di reinvestire in attività di R&S



CASE STUDY NAZIONALI

- Il Mise* e il Miur** hanno sottoscritto in data 13 marzo 2013 il bando recante **“Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all’interno del settore pubblico nelle regioni convergenza”**.
- Il bando costituisce **la prima fase** necessaria in vista dell’esperimento di procedure di appalto pre-commerciale.
- L’iniziativa, in linea con gli obiettivi fissati per gli Stati membri in Europa 2020, è rivolta alle Regioni Convergenza ed ha come obiettivo il **recupero di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione e la promozione dell’attività di ricerca e sviluppo**, favorendo, conseguentemente, lo sviluppo del tessuto produttivo.

*La Direzione Generale per l’Incentivazione delle Attività Imprenditoriali

** La Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

- Il bando, rivolto alle **Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**, costituisce un invito alle pubbliche amministrazioni ad esprimere uno o più **specifici bisogni di innovazione che non trovano una risposta sul mercato**.
- Il finanziamento del bando è a valere sulle risorse previste dal secondo aggiornamento al "Piano di Azione Coesione" (150 milioni di euro).
- La scadenza del bando è stata il 16 luglio 2013.

Quali sono stati i passi successivi e lo stato attuale del bando?

- Il Decreto Direttoriale Interministeriale MIUR-MISE 437/2013 ha approvato un elenco di **30 manifestazioni di interesse** in svariati ambiti:
 - **Organizzazione e gestione dei servizi della PA (e-Government)**
 - **Protezione Civile**
 - **Sanità/servizi sanitari e socio-assistenziali**
 - **Turismo**
 - **Ambiente Biotecnologie**
 - **Sicurezza**
 - **Ambiente Biotecnologie**
- Il 28 aprile 2015 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra AgID e MIUR per la pianificazione e l'attuazione delle attività per lo sviluppo di servizi o prodotti innovativi in grado di soddisfare una domanda espressa dalle pubbliche amministrazioni, attraverso la pubblicazione dei bandi relativi alle manifestazioni di interesse selezionate dal MIUR.

- **Il processo che segue l'AgID per la pubblicazione dei bandi relativi alle manifestazioni di interesse selezionate dal MIUR è il seguente:**
 1. Pubblicazione dell'Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 2. Consultazione di mercato
 3. Pubblicazione del Bando di gara in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 4. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento
 5. Termine di presentazione delle offerte
 6. Nomina della Commissione Amministrativa
 7. Apertura delle buste
 8. Richiesta di integrazioni e regolarizzazioni
 9. Soggetti ammessi ed esclusi dalla fase di valutazione tecnica della gara PCP
 10. Conclusione delle attività della Commissione amministrativa. Ammissioni ed esclusioni dei soggetti partecipanti alla successiva fase di gara

- La **Consultazione preliminare di mercato**, volta ad instaurare una fase preparatoria della gara d'appalto, consente di sottoporre al mercato specifici quesiti di natura tecnica inerenti la pianificazione e preparazione dell'appalto (innovazioni tecnologiche, tipologie di appalto, metodologie adottate) in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre soluzioni innovative, anche tecnologicamente alternative, per rispondere alle necessità della Stazione Appaltante.
- La Consultazione è propedeutica a confrontare esperienze ed acquisire conoscenze tecniche, al fine di una migliore predisposizione degli atti di gara (bando, capitolato tecnico, ecc.), conciliando le esigenze della Stazione Appaltante con l'offerta del mercato.

ELENCO DELLE GARE IN CORSO

17/11/2017	Sistema Informativo delle Malattie Oncologiche e delle Cause Ambientali	
17/11/2017	Infrastruttura innovativa per la gestione delle Biorisorse e delle Biobanche attraverso una piattaforma integrata	<i>È stato pubblicato l'Avviso di preinformazione della Consultazione di mercato</i>
17/11/2017	Piattaforma domiciliare di gestione e controllo dei malati terminali	
17/11/2017	Sviluppo di un sistema innovativo per lo screening ed il monitoraggio cardiovascolare su soggetti a rischio	
17/11/2017	Sviluppo di soluzioni innovative per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata	
17/11/2017	Sviluppo di una piattaforma innovativa per servizi socio-assistenziali collettivi	
25/10/2017	Early warning per invasi idrici soggetti a fioritura di cianobatteri tossici	

ELENCO DELLE GARE IN CORSO

25/10/2017	Digital document recognition e gestione e conservazione di lunga durata di dati digitali	<i>È stato pubblicato l'Avviso di preinforma zione della Consultazio ne di mercato</i>
11/08/2017	Modelli e strumenti per la gestione efficace delle nuove tecnologie biomedicali in organizzazioni sanitarie complesse	
03/08/2017	Sviluppo di un sistema innovativo di sorveglianza multicanale per la sicurezza nei Comuni di piccola dimensione	
26/06/2017	Sviluppo di una soluzione innovativa e sostenibile per l'implementazione di campi boe destinati all'ormeggio in ambienti marini ad elevata naturalità	
26/06/2017	Controllo della popolazione canina randagia nel territorio attraverso metodiche alternative per il controllo delle nascite	

ELENCO DELLE GARE IN CORSO

24/06/2017	Strumenti (e modelli) innovativi per la gestione dei processi e dei rischi in sanità	<i>È stato pubblicato l'Avviso di preinformazione della Consultazione di mercato</i>
24/06/2017	Sistemi intelligenti per il monitoraggio del paziente anziano	
24/06/2017	Modelli ICT innovativi e sostenibili per lo sviluppo e la gestione di servizi in reti di Comuni	
01/04/2017	Sviluppo di test rapidi ed economici su animali e alimenti	
07/09/2016	Tecnologie per l'autism	
21/06/2016	Riduzione della produzione di fanghi biologici	<i>Gara pubblicata</i>
27/10/2015	Early warning dell'emergenza e gestione efficace del soccorso	<i>Gara pubblicata</i>

ALTRI CASI ITALIANI A LIVELLO REGIONALE

- Con DGR n. 1779 del 2 agosto del 2011, **Regione Puglia** ha avviato la realizzazione di **una sperimentazione del Pre-Commercial Public Procurement (PCP)** nel territorio regionale attraverso l’Azione 1.4.3 del PO Puglia FESR 2007-2013 “Appalti Pubblici per l’Innovazione”, promossa e gestita dal Servizio Ricerca industriale e Innovazione e mirata ad approfondire il tema degli appalti pubblici come strumento di stimolo all’innovazione.
- Regione Puglia ha selezionato **l’ambito dell’Independent living** (miglioramento della qualità della vita indipendente delle persone non autosufficienti) come adatto ad essere oggetto di un **intervento “pilota”** volto a orientare la domanda pubblica a stimolo dell’innovazione.

- Con A.D. n. 122 del 03/08/2012 il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato l'indizione della procedura di gara per l'acquisizione di servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa la validazione e sperimentazione di prototipi, **impegnando la spesa di € 2.323.200,00**, volti ad accrescere le funzionalità di prodotti e servizi già esistenti o di nuova realizzazione, per il miglioramento della qualità della vita indipendente delle persone non autosufficienti, ai sensi dell'art.19 co.1 lett. f) del ex d.lgs. n.163/06.
- La procedura era suddivisa in due Macro Aree:
 - **Assistenza e Inclusione**
 - **Sicurezza e Salute**
- e prevedeva, per ciascuna di esse, lo svolgimento di **due fasi**:
 - **Ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (Fase I)
 - **Sperimentazione del prototipo** (Fase II).

- Con determinazione dirigenziale n. 48 del 05/04/2013, preso atto delle risultanze finali della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, sono stati individuati **otto Appaltatori** aggiudicatari in via definitiva del servizio di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (**Fase I**).
- Tutti gli Appaltatori della Fase I hanno eseguito le previste attività di ricerca e sviluppo prototipale, producendo un "*foreground knowledge*" conforme a quanto indicato nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica.
- Successivamente, con A.D. n. 114 del 23/12/2014, il Dirigente del Servizio Programmazione Acquisti ha indetto una procedura negoziata - per ciascuna delle due aree Assistenza e Inclusione e Sicurezza e Salute - per l'affidamento del servizio di sperimentazione dei prototipi (**Fase II**).
- Sono stati individuati i **due operatori economici aggiudicatari** del servizio di sperimentazione dei prototipi.

- In relazione ai **Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) e alla proprietà delle Risultanze**, l'art. 10 del Capitolato Tecnico della gara prevede che Regione Puglia, titolare degli stessi, riconosca all'impresa appaltatrice una compartecipazione nei limiti della percentuale di ribasso sul costo di produzione dalla stessa evidenziato nell'offerta economica e realmente applicato.
- Al completamento delle attività della Fase I e Fase II, la Regione Puglia ha manifestato la **necessità di ridefinire le modalità per una efficace gestione e sfruttamento commerciale dei DPI** individuati e, allo stato, congiuntamente detenuti con gli Appaltatori.

- Considerato che la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 2014/C 198/01:
 - definisce appalto pre-commerciale *«l'appalto pubblico di servizi di ricerca e sviluppo di cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore **non riserva esclusivamente a sé i risultati e i benefici del contratto al fine di utilizzarli nell'esercizio della propria attività, ma li condivide con i prestatori dei servizi a condizioni di mercato»***;
 - stabilisce che, anche per gli appalti pre-commerciali, *«la Commissione riterrà che non sia stato concesso alcun aiuto di Stato alle imprese quando il prezzo pagato per i servizi in questione riflette pienamente il valore di mercato dei benefici ottenuti dall'acquirente pubblico e i rischi assunti dal fornitore partecipante»* e che ciò avviene in particolare quando, tra l'altro, *«un prestatore di servizi al quale sono attribuiti i risultati che danno luogo ai diritti di proprietà intellettuale è tenuto a concedere all'acquirente pubblico un accesso illimitato e gratuito a tali risultati e a concedere l'accesso a terzi, per esempio mediante licenze non esclusive, alle condizioni di mercato»*

- **Di seguito, la Regione Puglia ha proposto*** di autorizzare l'attribuzione in via esclusiva di tutti i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale (DPI) su ciascuna Soluzione Innovativa all'Appaltatore che ha ideato e sviluppato la stessa che tale attribuzione avvenga a condizione che:
 - la Regione Puglia acquisisca in cambio una **licenza d'uso gratuita, mondiale, perpetua e non esclusiva dei DPI** sulla Soluzione Innovativa e sulle Risultanze dell'attività di ricerca, sviluppo e prototipazione, sicché tali Risultati possano essere utilizzati dalla Regione Puglia sia a fini interni di sperimentazione e test che ai fini della formulazione di un eventuale fabbisogno di approvvigionamento e, quindi, della formulazione di una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
 - il Contraente conceda alla Regione Puglia una **compartecipazione del 1% agli eventuali proventi** derivanti dallo sfruttamento commerciale della Soluzione Innovativa e/o dei DPI, **per un periodo di 5 anni**.
 - di destinare, attraverso il competente capitolo di spesa del bilancio regionale, alla realizzazione di nuovi interventi a sostegno della domanda pubblica di innovazione, i proventi derivanti dalla compartecipazione della Regione Puglia allo sfruttamento commerciale da parte degli appaltatori delle Soluzioni Innovative e/o dei DPI rivenienti da appalti pubblici pre-commerciali.

**Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale con l'Oggetto «Attribuzione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) sulle Soluzioni Innovative realizzate attraverso le attività sviluppo prototipale di cui all'appalto pubblico pre-commerciale "PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE AI SENSI DELL'ART.19 CO.1 LETT. F) DEL D.LGS. N.163/06 - Intervento denominato Independent Living - Area dell'Assistenza e dell'Inclusione (CIG: 4515139A90) e Area della Sicurezza e della Salute (CIG: 451518722F)" - Destinazione dei proventi derivanti dalla compartecipazione della Regione Puglia allo sfruttamento commerciale da parte degli appaltatori delle Soluzioni Innovative e/o dei DPI rivenienti da appalti pubblici pre-commerciali»*

**Iniziative a supporto degli appalti pubblici a fini di
innovazione in alcuni Paesi UE ed extra UE**

- *Autorità responsabili:* **Small Business Administration (SBA)**
- *Misure mirate alla partecipazione delle imprese agli appalti per attività di R&S:* **Programma Small Business Innovation Research (SBIR)**
- *Anno di lancio:* **1982**
- *Budget pubblico destinato alla misura (%):* **2,5 % del budget annuo dei dipartimenti coinvolti. Allocazione obbligatoria.**
- *Dipartimenti governativi coinvolti:* 1. Department of Agriculture (USDA); 2. Department of Commerce (USDOC); 3. Department of Defence (USDoD); 4. Department of Education (USDOED); 5. Department of Energy (USDOE); 6. Department of Health and Human Services (USDHHS); 7. Department of Homeland Security (USDHS); 8. Department of Transportation (USDOT); 9. Environmental Protection Agency (USEPA); 10. National Aeronautics and Space Administration (NASA); 11. National Science Foundation (USNSF);
- *Tipologia di imprese ammesse:* **Imprese con al massimo 500 dipendenti e residenti in USA**

- *Articolazione della misura:*
 - **Fase I: esplorazione del valore tecnico/fattibilità** di un'idea o di tecnologia. Finanziamento: fino a \$ 100.000 per circa 6 mesi.
 - **Fase II: realizzazione delle attività di R&S e valutazione potenzialità di commercializzazione dei risultati.** Finanziamento: fino a \$ 750.000 per 2 anni. A questa fase accedono solo le imprese che hanno superato la Fase I.
 - **Fase III: passaggio dell'innovazione generata nella Fase II dal laboratorio al mercato.** I fondi del programma SBIR non finanziano questa fase.
- *Risultati:* **Dal 1983 al 2008 circa 12.000 imprese hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del programma SBIR.**

- *Fattori di successo:*
 - I finanziamenti alle imprese per le attività di R&S sono messi a disposizione con un approccio graduale, per fasi (solo i progetti che hanno successo ottengono il finanziamento per la fase successiva di sviluppo), con il vantaggio di **ridurre il rischio di insuccesso**.
 - Il programma finanzia contratti di R&S che producono risultati specifici in grado di **soddisfare esigenze concrete dell'acquirente pubblico**.
 - **Dialogo regolare tra la pubblica amministrazione** che gestisce il programma **e i potenziali fornitori**.
 - La **proprietà intellettuale** sviluppata nell'ambito dei progetti rimane **di proprietà delle aziende coinvolte** (salvo alcuni diritti di sfruttamento per l'amministrazione)
 - **Regolarità dei bandi di gara** (ogni 6 mesi)
 - **Massima trasparenza riguardo ai fabbisogni di ricerca**, alle imprese aggiudicatariе degli appalti e agli importi erogati.

- *Iniziativa a supporto degli appalti per l'innovazione: **Forward Commitment Procurement (FCP)***
- *Autorità responsabili: **Office for Government Commerce (OGC); Department for Business, Innovation and Skills (BIS); Technology Strategy Board (TSB)***
- *Misure mirate alla partecipazione delle imprese agli appalti per attività di R&S: **Small Business Research Initiative (SBRI)***
- *Anno di lancio: **2001 (1° ed.) 2009 (2° ed. rivisitata)***
- *Budget pubblico destinato alla misura (%): **2,5 % del budget annuo dei dipartimenti coinvolti. Allocazione volontaria.***
- *Dipartimenti governativi coinvolti: 1. Ministry of Defence (MoD); 2. Department of Energy and Climate Change (DECC); 3. Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA); 4. Design Council; 5. Department for Transport – Highways Agency (DFT); 6. NHS National Innovation Centre (NIC); 7. Office for Security & Counter Terrorism (OSCT); 8. Department for Communities and Local Government (DCLG); 9. National Health Services (NHS)*
- *Tipologia di imprese ammesse: **Imprese piccole, medie e grandi***

- *Articolazione della misura:*
 - **Fase I: esplorazione del valore tecnico/fattibilità** di un'idea o di tecnologia. Finanziamento: £50.000- £100.000 per 6 mesi.
 - **Fase II: realizzazione delle attività di R&S e valutazione potenzialità di commercializzazione dei risultati.** Finanziamento: £250.000 - £1.000.000 per 2 anni.
 - **Fase III: passaggio dell'innovazione generata nella Fase II dal laboratorio al mercato** (non finanziata dal programma).
- *Risultati:* **Ed.1: n.d. Ed. 2: 26 gare lanciate, almeno 1000 imprese coinvolte, 370 contratti (£25 M)**

- *Fattori di successo:*
 - L'esito delle gare di appalto è costituito da **veri e propri contratti tra imprese ed enti pubblici** (non è concessione di un contributo pubblico)
 - **Snellezza del processo**
 - Fornisce il fondamentale supporto finanziario per la fase più critica, ossia quella dello sviluppo del prodotto (**favorisce le PMI e le imprese in fase di avvio**)
 - Il dipartimento del governo (o ente pubblico) promotore del bando agisce in qualità di **lead customer**, ossia assume un ruolo determinante nel supportare l'impresa a sviluppare il proprio prodotto o tecnologia
 - Il risultato dei progetti finanziati deve condurre a **prodotti o servizi commercializzabili**
 - I **diritti di proprietà intellettuale** relativi ai risultati dei progetti finanziati sono **di titolarità dell'impresa** (alcuni diritti restano, comunque, ai soggetti pubblici).

- *Iniziative a supporto degli appalti per l'innovazione:* **Launching Customer; PIANOo**
- *Autorità responsabili:* **Ministero dell'Economia; NL Agency**
- *Misure mirate alla partecipazione delle imprese agli appalti per attività di R&S:* **Programma Small Business Innovation Research (SBIR)**
- *Anno di lancio:* **2004**
- *Dipartimenti governativi coinvolti:* 1. Department of Agriculture, Nature and Food Quality (DANFK); 2. Department of Economic Affairs (MEA); 3. Department of Defense (ODC); 4. Ministry of Transport, Public Works and Water Management (VenW)
- *Tipologia di imprese ammesse:* **Imprese piccole, medie e grandi**

- *Articolazione della misura:*
 - **Fase I:** studio di **fattibilità tecnica, economica e organizzativa** dell'idea innovativa di progetto. Finanziamento massimo all'impresa: € 50.000 per 6 mesi.
 - **Fase II: attività di R&S**, fino alla realizzazione di un **prototipo non commerciale**. Finanziamento massimo: € 450.000 per una durata di 2 anni. Nessun supporto finanziario da parte del Programma alla ulteriore fase di commercializzazione dei risultati dei progetti in Fase II.
- *Risultati:* **Almeno 88 imprese coinvolte, tra cui 80 Piccole e Medie Imprese (dati 2007)**

- *Fattori di successo:*
 - I contratti conducono a risultati di ricerca tangibili
 - Lo schema favorisce la cooperazione tra le imprese
 - Le imprese sono assistite da personale qualificato e le procedure amministrative sono snelle
 - Visibilità per le imprese
 - Sviluppo di contatti con potenziali clienti
 - Flessibilità e rapidità del processo di aggiudicazione degli appalti

- *Iniziative a supporto degli appalti per l'innovazione: **Patto PMI***
- *Autorità responsabili: **Ministero dell'Economia, dell'Industria e del Lavoro; Agenzia governativa OSEO***
- *Misure mirate alla partecipazione delle imprese agli appalti per attività di R&S: **Art. 26 della Legge di Modernizzazione dell'Economia***
- *Anno di lancio: **2006***
- *Dipartimenti governativi coinvolti: 1. Ministry for the Economy, Industry and Employment (MEIE); 2. Ministry of National Education, Advanced Instruction and Research (MEN); 3. Ministry of the Interior (MIOCB); 4. Ministry of Ecology and Sustainable Development (MEED); 5. Nuclear Energy Agency (NEA)*
- *Tipologia di imprese ammesse: **piccole e medie imprese***

- **Risultati: In soli due anni gli acquisti di prodotti innovativi da parte dei grandi committenti è aumentato di almeno il 10% e il Patto PMI è stato citato come esempio nella Carta Europea delle Piccole Imprese.**
- *Fattori di successo:*
 - Promuove l'incontro tra la domanda di nuovi prodotti da parte dei committenti pubblici e privati e l'offerta di innovazione espressa dalle piccole e medie imprese;
 - Attraverso una serie di attività, tra cui eventi di brokeraggio, un sistema di matching on-line (www.pactepme.org) e un osservatorio sulle migliori pratiche.

I risultati dei PCP, finiti e in corso, finanziati con il 7° PQ e Horizon 2020 mostrano che l'uso strategico del potere per guidare l'innovazione dal lato della domanda ha un forte impatto positivo. In particolare, ha contribuito a:

- **Aprire la strada verso il mercato per i nuovi operatori:** il 71% dei contratti PCP viene vinto dalle PMI;
- **Aiutare anche gli operatori affermati a introdurre prodotti sul mercato:** il 17% dei contratti viene vinto da grandi aziende come singole offerenti. Il 12% dei contratti è costituito da consorzi di PMI e società più grandi che portano prodotti innovativi sul mercato;
- **Facilitare la crescita delle società transfrontaliere:** il 28% dei contratti PCP viene assegnato a livello transfrontaliero;
- **Portare i risultati della ricerca dall'università al mercato:** il 28% dei contratti ha come partner le università o i centri di ricerca (spesso insieme alle startup universitarie);

- **Contribuire alla crescita e all'occupazione in Europa:** quasi tutti gli offerenti (97,5%) stanno svolgendo il 100% della ricerca e sviluppo per il contratto in Europa;
- **Ridurre i rischi di R&S per i committenti e incoraggiare la commercializzazione dei risultati da parte dei venditori:** lasciare i diritti di proprietà dei DPI ai fornitori ha ridotto il costo di ricerca e sviluppo per gli acquirenti in media del 50% in quanto i venditori vedono un potenziale di commercializzazione più ampio per le loro soluzioni;
- **Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi pubblici:** tutti i PCP completati hanno fornito soluzioni innovative che soddisfano i requisiti di qualità ed efficienza chiesti inizialmente dai committenti.

- **I PRIMI PROGETTI DI PCP FINANZIATI DALLA CE**
- **I settori dei progetti in corso:**
 - SALUTE/ CURA DEGLI ANZIANI
 - TRASPORTI
 - ENERGIA
 - ACQUA
 - EDUCAZIONE
 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- **I settori dei progetti completati:**
 - SALUTE/ CURA DEGLI ANZIANI
 - TRASPORTI
 - SICUREZZA


SELECT for Cities

Antwerpen, Copenhagen e Helsinki si stanno preparando per la seguente sfida innovativa: come possono le città reinventarsi come laboratori di Internet of Everything (IoE) collegati e su larga scala, con un facile accesso per sviluppatori e innovatori per pilotare, testare e convalidare le loro soluzioni?

Il PCP «SELECT for Cities» mira a sviluppare una piattaforma aperta e orientata ai servizi, che consenta la co-creazione su larga scala, il collaudo e la convalida di applicazioni e servizi di IoE urbani.



Le librerie e gli archivi odierni conservano sempre più contenuti multimediali digitali e richiedono controlli efficienti per i file elettronici. PREFORMA utilizza il PCP per sviluppare strumenti innovativi per valutare e correggere la conformità degli standard. Interagendo con il settore IT, organismi di standardizzazione e istituzioni della memoria, il progetto implementerà uno standard comune di riferimento per il formato dei file e costruirà una rete sostenibile per la conservazione digitale.

- 
- PREFORMA è un progetto di appalto pre-commerciale cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma FP7-ICT
 - Conta 13 partner: 9 committenti guidati da Riksarkivet, più 4 partner tecnici che li assistono nella preparazione, gestione e valutazione degli appalti
 - Data di inizio: 1 gennaio 2014
 - Durata: 48 mesi (data di fine: 31 dicembre 2017)
 - Budget totale per l'appalto: 2.805.000 EUR
 - Sito Web: www.preforma-project.eu



La sfida PREFORMA: potenziare le istituzioni della memoria per ottenere il pieno controllo del processo dei test di conformità dei file destinati alla conservazione a lungo termine

- Sviluppare tre **controllori di conformità open source** per documenti elettronici, immagini fisse e contenuti AV, che verifichino se un file è conforme agli specifici standard e ai criteri di approvazione delle istituzioni della memoria
- Impostare **meccanismi di interoperabilità** che consentano l'integrazione dei contenuti nei sistemi legacy delle istituzioni della memoria e la loro estensione a nuovi formati
- Stabilire una **comunità sostenibile** che garantisca la disponibilità a lungo termine del software, generi feedback utili per coloro che controllano il software e migliorano gli standard



Ivo Allegro
Partner



Member of:



Via Sardegna, 50
00187 **Roma**
Tel. (+39) (0) 06.97626721

Centro Direzionale Is. G7
80143 **Napoli**
Tel. (+39) (0) 081.5980811

Cavalry Square, Chelsea,
London SW3 4RB
Tel. (+44) (0) 2037378177

Piazza Duomo, 17
20121 **Milano**
Tel. (+39) (0) 02.87367443

Via S. Francesco da Paola, 37
10123 **Torino**
Tel. (+39) (0) 011.19887763

Rue de la Science, 14b
1040 **Brussels**
Tel. (+32) (0) 25880014

Grazie per l'attenzione